



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

P.zza Caduti, 8
C.A.P. 31021

PROVINCIA DI TREVISO
www.comunemoglianoveneto.it
protocollo.comune.moglianoveneto.tv@pecveneto.it

Codice fiscale
00565860269

Prot. 42520

Scadenza il 14/12/2025 alle ore 23:59

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' CON PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO DI VIGILANZA, AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI, PER IL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE MOGLIANO VENETO-PREGANZIOL-CASIER.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

il D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" così come da ultimo modificato con D.P.R. 82/2023;

Richiamate le recenti disposizioni in materia di concorsi pubblici di cui all'art. 3 "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni" del d.l. 30/04/2022, n. 36, convertito in L. 29 giugno 2022, n.79, art. 3, e dato atto dell'applicabilità delle medesime ai concorsi banditi dopo l'entrata in vigore del decreto;

Visti:

il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 e ss.mm.ii. "Codice della pari opportunità tra uomo e donna" e l'art. 57 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

il D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., in materia di procedimento amministrativo ed il D.P.R.

5/4/2006, n. 184 recante il “Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap”;

il D.Lgs. del 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. “Codice dell’amministrazione digitale”;

il Decreto attuativo dell’art. 3, comma 4-bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 adottato in data 12/11/2021 dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le disabilità che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare le prove concorsuali;

Dato atto che l’assunzione è subordinata all’esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visti:

i vigenti C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali;

il vigente Regolamento per l’accesso ai posti ed ai profili professionali della dotazione organica del Comune;

il vigente Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 12/03/2025 di approvazione del PIAO 2025-2027;

Con propria determinazione dirigenziale n. 879 del 13/11/2025;

RENDE NOTO

È indetta una selezione pubblica per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità con il profilo professionale di Funzionario di vigilanza, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, da assegnare al Corpo Intercomunale di Polizia Locale Mogliano Veneto-Preganziol-Casier, in dotazione organica al Comune di Mogliano Veneto.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento per l’accesso ai posti e ai profili professionali della dotazione organica del Comune e, per quanto dagli stessi non disciplinato, dal D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. nonché dalle disposizioni vigenti.

Le attività assegnate sono quelle definite dalle declaratorie contrattuali vigenti per il profilo di Funzionario di vigilanza. In particolare sono caratterizzate da:

– realizzazione di programmi e progetti assegnati;

- attività di pianificazione strategica e operativa riguardante le materie di competenza;
- attività di coordinamento e controllo del personale assegnato e direzione del personale inquadrato in posizioni inferiori;
- controllo dell'attività di vigilanza e interventi sul territorio comunale;
- direzione e coordinamento di uffici o unità operative preposte alle attività di Polizia Locale previste dalle disposizioni normative vigenti;
- funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale e ausiliarie di pubblica sicurezza, come attribuite dalla legge;
- funzioni di polizia amministrativa, commerciale, annonaria, ambientale ed edilizia;
- funzioni previste dalle leggi nazionali e regionali;
- utilizzo di strumenti complessi;
- conduzione di mezzi in dotazione.

Le competenze del profilo professionale di Funzionario consentono lo svolgimento di attività caratterizzate da:

- conoscenze altamente specialistiche con frequente necessità di aggiornamento;
- attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, sviluppo, elaborazione di piani, di processi e di programmi che richiedono elevata specializzazione professionale;
- istruttoria, predisposizione e formazione di atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà;
- applicazione di norme e procedure ovvero interpretazione delle stesse e dei dati elaborati;
- collaborazione con posizioni di lavoro a più elevato contenuto professionale;
- autonomia operativa e di iniziativa nell'ambito degli obiettivi, degli indirizzi generali o di prescrizioni generali, contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima;
- individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati e di concrete situazioni di lavoro;
- responsabilità dell'attività direttamente svolta, nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi di lavoro;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni, anche complesse, con gli utenti, di natura diretta e negoziale;
- compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie dell'area nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate.

ART. 1

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai sensi del C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, il trattamento economico di base, fatti salvi miglioramenti economici previsti dai contratti di lavoro sottoscritti dopo la pubblicazione del presente bando, è il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo pari euro 23.212,35;
- indennità di comparto annua lorda pari a euro 622,80;

- indennità di vigilanza;
- tredicesima mensilità;
- i.v.c. come da C.C.N.L.;

e ogni eventuale altro emolumento ove spettante.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, assistenziali, previdenziali stabilite dalla legge.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, ai sensi dell'art. 2, lettera a) del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174;
2. maggiore età (compimento degli anni 18);
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. idoneità psico-fisica all'impiego in relazione all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a selezione. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato vincitore o idoneo della selezione, per la verifica del possesso dell'idoneità fisica e psichica alle mansioni e all'assegnazione dell'arma di servizio, come previsto dal vigente Regolamento dell'Armamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Mogliano Veneto, Preganziol e Casier. A tale verifica saranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette, le cui condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato. Data la natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, e in particolare l'utilizzo di documenti e procedure informatiche che necessitano la consultazione visiva, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120;
5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo ai sensi della Legge n. 65/86 art. 5, comma 2;
7. non essere stato sottoposto a misura di prevenzione ai sensi della Legge n. 65/86 art. 5, comma 2;
8. non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici ai sensi della Legge n. 65/86 art. 5, comma 2;
9. non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma.
10. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni

ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

11. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

12. regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 2004 n. 226). Per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile come obiettori di coscienza: essere collocati in congedo da almeno 5 anni ed aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza con apposita dichiarazione resa presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile (art. 636 comma 3 del D. Lgs. n. 66/2010);

13. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto ad uno di quelli richiesti dal bando rilasciati da Università italiane, ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione **ove produca la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.** *“I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono **ammessi a partecipare [...] con riserva.** Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito”.*

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivaleza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>;

14. possesso della patente di guida di categoria B o superiore in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca o sospensione;

15. dichiarazione di disponibilità all'uso delle armi;

16. conoscenza di base della lingua inglese e dei sistemi applicativi informatici più diffusi, da valutarsi nell'ambito della prova orale.

Tutti i requisiti prescritti, generici e particolari, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la richiesta di riconoscimento, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti descritti comporta la non ammissione alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento del possesso dei requisiti può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito nella Legge 21 giugno 2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale.

Tali riserve verranno cumulate ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

PREFERENZE

Il possesso di uno o più titoli di preferenza deve essere necessariamente dichiarato dal candidato esclusivamente nella domanda di partecipazione alla selezione, nell'apposito spazio, con chiara enunciazione della relativa fattispecie.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 82/2023, nel Comune di Mogliano Veneto la percentuale di rappresentatività dei generi per l'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, a cui afferisce il profilo di Funzionario servizi di vigilanza al 31.12.2024, è la seguente: 3 unità genere maschile (60%) / 2 unità genere femminile (40%).

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in favore del genere meno rappresentato.

ART. 3

PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINI E MODALITÀ

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). È pubblicato altresì all'Albo pretorio online e nella sezione "Bandi di Concorso" del sito internet del Comune di Mogliano Veneto.

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando **esclusivamente** la procedura on-line attiva nel Portale del Reclutamento inPA

<https://www.inpa.gov.it>, così come previsto all'art. 1 c. 1 lett d) del D.P.R. 82/2023.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale inPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, ma non sarà oggetto di valutazione);
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando, incluso l'upload della ricevuta di pagamento della tassa di partecipazione;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, cliccando "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Alla domanda deve essere **obbligatoriamente allegata a pena di esclusione la ricevuta della tassa di concorso** di € 10,00=, da corrispondere al Comune di Mogliano Veneto tramite il portale PagoPa del Comune di Mogliano Veneto, scegliendo come servizio di pagamento la modalità "Pagamento spontaneo" e successivamente selezionando la voce "Tassa di concorso" come servizio dell'ente. Il nome concorso da specificare nel campo apposito è "Concorso 1 Funzionario Vigili".

Il collegamento alla piattaforma "PagoPA-Nuovo portale dei pagamenti" è presente nella homepage del sito MyPortal del Comune di Mogliano Veneto, link diretto:

<https://pagopa.comune.moglianoveneto.tv.it/it/payments>

Solo in caso di comprovato malfunzionamento della piattaforma PagoPA del Comune di Mogliano Veneto, sarà accettato il pagamento a mezzo di bonifico bancario.

Altri possibili allegati:

- l'eventuale equipollenza o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001.

Devono essere altresì allegati, pena la decadenza dei benefici:

- per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

L'invio della domanda dovrà avvenire entro le ore 23:59 del 14.12.2025, "Data chiusura invio candidature" indicata per tale selezione. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si consiglia di utilizzare il download riportato nel "Riepilogo della domanda" per estrarre un file .pdf contenente tutti i dati inseriti.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, nella sezione "Le mie candidature", dando la possibilità di completare la compilazione della domanda anche successivamente.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è comprovata da ricevuta elettronica, rilasciata dalla Piattaforma inPA al termine della procedura di invio.

Non sarà presa in esame nessuna domanda presentata in forma diversa da quella di cui al presente articolo. Il Comune non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo aver eseguito l'invio della domanda, alla stessa sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il codice ID della domanda in quanto sarà utilizzato come CODICE IDENTIFICATIVO per individuare il candidato, in luogo del cognome e nome, in tutte le comunicazioni pubblicate nella Piattaforma inPA e nel sito internet istituzionale del Comune di Mogliano Veneto, inerenti allo svolgimento della presente selezione.

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare al numero 041-5930227, 041-5930234 o 041-5930230 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00. Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, che ne impedisca l'uso per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'Amministrazione, può essere prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Qualora si verificano tali circostanze sarà cura dell'Amministrazione pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale inPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato per la presentazione delle domande.

AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Nell'istanza di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano ai sensi dell'art. 2, lettera a) del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174;
- d) l'indirizzo di residenza o, se diverso dalla residenza, di domicilio, la propria casella di posta elettronica dove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso (indirizzo e-mail ed eventuale indirizzo PEC), unitamente a un recapito telefonico;

- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo ai sensi della Legge n. 65/86 art. 5, comma 2;
- g) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione ai sensi della Legge n. 65/86 art. 5, comma 2;
- h) di non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici ai sensi della Legge n. 65/86 art. 5, comma 2;
- i) l'assenza di cause ostative al porto e all'uso dell'arma, e la disponibilità all'uso dell'arma;
- l) di essere in regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 2004 n. 226). Per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile come obiettori di coscienza: di essere collocati in congedo da almeno 5 anni ed aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza con apposita dichiarazione resa presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile (art. 636 comma 3 del D. Lgs. n. 66/2010);
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- n) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- o) di possedere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione;
- p) di godere dei diritti civili e politici;
- q) il titolo di studio posseduto richiesto al fine della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università e dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso

è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di aver presentato la domanda di riconoscimento del titolo di studio per l'ammissione al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;

r) gli aspiranti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all'handicap posseduto. Fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte;

s) di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992. A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80%.

Nel Portale del reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare altresì:

- di essere consapevole che l'assunzione del vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni presso gli Enti Pubblici vigente al momento dell'assunzione, nonché di aver preso visione del bando e delle norme ivi richiamate;
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questo Comune;
- di possedere tutti i requisiti previsti dal bando;
- di accettare incondizionatamente le condizioni fissate nel presente avviso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail o indirizzo PEC al Servizio Personale del Comune di Mogliano Veneto, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 (si veda l'Allegato A).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003,

n. 196.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

ART. 4 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta dalla Commissione giudicatrice.

È motivo di non ammissione alla selezione:

- a) la mancanza, o l'assoluta indeterminatezza nella documentazione inviata, del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, titolo di studio richiesto;
- b) il mancato versamento, nei termini, della tassa di concorso;
- c) modalità difformi di presentazione della domanda rispetto a quanto stabilito all'art. 3;
- d) la mancanza dei requisiti prescritti dal bando di cui all'art. 2;
- e) la mancata regolarizzazione nei termini assegnati di eventuali irregolarità sanabili.

La non ammissione al concorso viene disposta dal Dirigente del servizio Personale ed è comunicata immediatamente al candidato (via e-mail, ovvero PEC, ovvero raccomandata a/r) con la puntuale indicazione dei motivi che l'hanno determinata.

L'Amministrazione dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione.

I candidati risultati idonei alla prova scritta per i quali si rendano necessarie integrazioni o perfezionamenti delle istanze di ammissione presentate che, a seguito di istruttoria, risultino incomplete o comunque caratterizzate da irregolarità sanabili, saranno invitati a regolarizzare la loro posizione con specifica richiesta da parte del Servizio Personale, sviluppo risorse umane, inviata per pec, e-mail o raccomandata a/r presso il luogo di residenza indicato nella domanda o, se diverso, presso il domicilio, concedente un termine perentorio per la regolarizzazione della domanda.

Per tutte le comunicazioni pubblicate nel sito istituzionale dell'ente e nel portale inPA relative ai candidati (ammissioni, esito prove etc.) l'Amministrazione utilizzerà il codice identificativo assegnato da inPA all'istanza di partecipazione al concorso.

Gli avvisi di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto alcuna ulteriore comunicazione a riguardo. Sarà cura dei candidati verificare di propria iniziativa ogni eventuale cambiamento pubblicato in inPA e nella sezione Bandi di concorso di Amministrazione Trasparente, nel sito web istituzionale:

[Amministrazione Trasparente - Bandi aperti](#)

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

Nel caso in cui i candidati siano in numero superiore a 60 si potrà, a discrezione dell'ente, dare luogo alla preselezione, in data e luogo che saranno pubblicati nel portale inPa e nella sezione Bandi di concorso di Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Mogliano Veneto, unitamente all'elenco dei candidati ammessi con riserva alla preselezione.

Ad essa potranno accedere, muniti di idoneo documento di riconoscimento, solo i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso.

La prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla. Il voto assegnato alla preselezione non concorrerà al punteggio della graduatoria finale.

Saranno ammessi alla prova i 60 candidati che in ordine decrescente avranno conseguito il punteggio più elevato, oltre agli eventuali *ex aequo* dell'ultimo candidato ammesso.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato in apposito avviso nel sito web del Comune di Mogliano Veneto e sul portale inPa. In tale avviso verrà anche indicato il luogo di svolgimento della prova.

L'avviso di cui sopra ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto alcuna altra comunicazione al riguardo.

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nella stesura di più temi a risposta breve, a carattere teorico o teorico-pratico, o nella redazione di schemi di atti amministrativi sulle materie oggetto del programma d'esame, ovvero potrà articolarsi in un sistema misto, in parte risoluzione di test a risposta chiusa, in parte quesiti a risposta aperta o schemi di atti, secondo le determinazioni della Commissione.

La Commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi.

La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

Ai sensi del D.M. 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi dell'apprendimento", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 307 del 28/12/2021, ove il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento ne abbia fatto esplicita richiesta entro i termini di scadenza del bando, opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. L'adozione delle misure sostitutivo-compensative sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale.

Si precisa che i tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) non potranno eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Prova orale

Nella prova orale si procede, attraverso domande sulle materie indicate nel bando, ad accertare la preparazione ed il grado di esperienza del candidato.

Tutte le prove verteranno sulle seguenti materie come normate sia a livello nazionale sia a livello regionale:

- Diritto costituzionale;
- Ordinamento amministrativo, finanziario e contabile degli enti locali;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, dati e informazioni;
- Nozioni di legislazione in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture (Codice dei contratti pubblici);
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali;
- Diritto penale e procedura penale;
- Norme di depenalizzazione e procedimento sanzionatorio amministrativo;
- Codice della strada e relativo regolamento;
- Infortunistica stradale,
- Legislazione in materia di funzioni e servizi comunali, con particolare riguardo alle attività e competenze del Servizio di Polizia Locale;
- Legislazione nazionale sull'ordinamento della Polizia Locale e normativa della Regione Veneto in materia di Polizia Locale;
- Normativa in materia di polizia amministrativa e di sicurezza urbana
- Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- Legislazione sul commercio, ambiente ed edilizia;
- Armi, stupefacenti ed immigrazione;
- Nozioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Norme generali in materia di pubblico impiego e codice di comportamento dei dipendenti pubblici; doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti.

Nell'ambito della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La commissione sarà coadiuvata dal supporto da un professionista esperto psicologo, per la valutazione delle capacità comportamentali e attitudinali dei candidati, di cui all'art. 35-quater del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

In tutte le prove non è ammessa la consultazione di testi normativi ancorché non commentati.

L'Amministrazione comunale non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

ART. 6

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove d'esame verrà reso noto mediante pubblicazione nella piattaforma inPA e nel sito internet dell'ente – sezione “Amministrazione trasparente”, “Bandi di concorso”, al link diretto: [Bandi aperti](#), almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse.

I candidati ammessi dovranno presentarsi, senza che in tal senso intervengano ulteriori comunicazioni, nei giorni, nell'ora e nelle sedi definiti dal calendario sopra indicato, muniti di documento d'identità valido, pena l'esclusione dal concorso.

L'assenza o il ritardo alla prova, anche per causa di forza maggiore, costituiscono rinuncia alla partecipazione al concorso.

ART. 7

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame è pari a 60 punti su 60, così suddivisi:

- per la prova scritta assegnati un massimo di 30 punti
- per la prova orale verranno assegnati un massimo di 30 punti

Le prove si ritengono superate se il candidato ottiene in ciascuna di esse un punteggio non inferiore a 21/30.

Coloro che nella prova scritta non conseguiranno il punteggio minimo previsto, non saranno ammessi alla prova orale.

Il calendario con gli ammessi alla prova orale sarà pubblicato nel portale inPA e nel sito web del Comune di Mogliano Veneto. Anche in questo caso **la pubblicazione sui siti web avrà valore a tutti gli effetti** e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

ART. 8

NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice, nominata con determinazione dirigenziale, è composta dal Dirigente del Settore dell'ente cui appartengono i posti da ricoprire o dal Segretario Generale, con funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto di concorso, nonché da un professionista esperto psicologo per la valutazione psico-attitudinale dei candidati.

La commissione provvederà all'espletamento e alla valutazione delle prove d'esame e alla formazione della graduatoria provvisoria dei concorrenti.

ART. 9

GRADUATORIA FINALE E NOMINA DEI VINCITORI

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori saranno eseguite dal Dirigente competente sulla base del punteggio riportato e tenendo conto delle riserve e delle preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Il personale utilmente collocato in graduatoria dovrà essere disponibile ad assumere servizio nei tempi stabiliti dal provvedimento di assunzione.

L'Amministrazione, anche prima della nomina, provvede all'accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti collocati utilmente nella graduatoria nonché a richiedere la presentazione della documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

La graduatoria finale verrà pubblicata nel portale inPA e nel sito istituzionale dell'ente, alla sezione Bandi di concorso aperti di "Amministrazione trasparente", al link diretto:

[Bandi aperti](#)

La graduatoria nei limiti della sua validità potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, compresi quelli a tempo parziale, e altresì per le assunzioni a tempo determinato per le esigenze previste dalla vigente normativa, in mancanza di apposita graduatoria. In tal caso, lo scorrimento della graduatoria avverrà partendo dal primo candidato idoneo non vincitore del concorso.

In caso di cessione della graduatoria ad altri enti, su richiesta degli stessi e previo accordo, la rinuncia all'assunzione presso l'ente cessionario della graduatoria non comporta l'esclusione dalla graduatoria del Comune di Mogliano Veneto, titolare della graduatoria.

ART. 10 ASSUNZIONE

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione. L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa. La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza del candidato dalla posizione in graduatoria.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova la cui durata è stabilita in mesi sei. Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione.

La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono, dunque, subordinati:

- all'accertamento del possesso in capo al concorrente di tutti i requisiti prescritti quali condizioni di ammissione al concorso, a cura del Servizio Personale, sviluppo risorse umane;
- all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzione di personale presso gli enti locali, vigenti al momento della stipula del contratto di lavoro.

Il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego verrà rilasciato dal medico del lavoro dell'ente.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'assunzione darà luogo a decadenza dall'assunzione, salva la responsabilità penale della persona che abbia reso false dichiarazioni e salva la responsabilità civile nei confronti dell'ente per il danno arrecato.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si intendono qui riportate le disposizioni contenute nel Regolamento comunale e nelle disposizioni in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare o riaprire i termini, revocare o annullare il presente bando e la relativa procedura concorsuale, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'ente.

L'assunzione del vincitore è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-

bis del D.Lgs. n. 165/2001.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Pontoni - Servizio Personale, sviluppo risorse umane - Staff del Segretario Generale del Comune di Mogliano Veneto. Per ogni altro chiarimento o informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale, sviluppo risorse umane (tel. 0415930227 - 0415930234 - 0415930230).

Si precisa che non si dà luogo a trasmissioni a privati dei bandi di concorso, nemmeno via e-mail.

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati personali:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il Titolare del trattamento è il Comune di Mogliano Veneto (TV), nella persona del legale rappresentante, il Sindaco Arch. Davide Bortolato.

Sede: Piazza Caduti n. 8 – 31021 Mogliano Veneto (TV).

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono 041-5930227 - casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): protocollo.comune.mogliano-veneto.tv@pecveneto.it.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO): Studio Legale Avv. Paolo Vicenzotto - dpo@studiolegalevicenzotto.it.

b) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

c) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale e alcuni dati potranno essere pubblicati on-line nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente, in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013, testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

d) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati a un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

e) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque, nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del

verbale che viene conservato permanentemente.

f) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del GDPR.

g) Reclamo

Si informa che l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale www.garanteprivacy.it.

h) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione del contratto individuale di lavoro.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.1990 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Mogliano Veneto, 14/11/2025

Il Segretario Generale

Dott.ssa Annachiara Affaitati

documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

ALLEGATO A - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

In materia di precedenza e preferenza, a parità di punteggio, si terrà conto dei soli titoli dichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., come da ultimo modificato con D.P.R. 82/2023. Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente allo scadere del termine per la presentazione delle stesse, come specificato all'art. 2 del bando di concorso.

Titoli di preferenza e precedenza:

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica;

Ai sensi della L. n. 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei

caduti a causa di atti di terrorismo avvenuti in Italia.

La preferenza opera come segue:

- coloro che hanno almeno un titolo di preferenza sono preferiti rispetto a coloro che non ne hanno alcuno;

- tra candidati che hanno titoli di preferenza sono preferiti coloro che hanno titoli riconducibili ad un maggior numero di fattispecie elencate, sotto diversi numeri, all'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994.

In caso di persistente parità, dopo l'applicazione dei suddetti titoli di preferenza, si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri suppletivi:

a) nel caso in cui i candidati coinvolti dalla persistente parità abbiano fatto valere il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, numero 18), è preferito il candidato che abbia il maggior numero di figli a carico;

b) se non è applicabile o non è dirimente il criterio suppletivo sub a), è preferito il candidato che abbia prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) se non sono applicabili o non sono dirimenti i criteri suppletivi sub a) e sub b), è preferito il candidato più giovane di età.